

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018" ;
- VISTA** la nota prot. n. 121549 del 30/09/2016 con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica e del personale – Servizio 2 - chiede le variazioni di bilancio, per l'esercizio finanziario 2016, in termini di competenza e di cassa, all'art. 6 del capitolo 108154 dell'importo di euro 1.667,86, all'art. 6 del capitolo 108166 dell'importo di euro 498,35 e all'art. 6 del capitolo 109017 dell'importo di euro 141,77 al fine di provvedere al pagamento del rateo I.V.C. 2010/2011 dovuto al personale con qualifica non dirigenziale cancellato dai ruoli nel corso dell'anno 2012;
- VISTA** la nota prot n. 46222 del 03.10.2016, con la quale la Ragioneria Centrale Famiglia trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta;
- RAVVISATA**, pertanto, la necessità di iscrivere in aumento dell'art. 6 del capitolo 108154 la somma di euro 1.667,86, dell'art. 6 del capitolo 108166 la somma di euro 498,35 e dell'art. 6 del capitolo 109017 la somma di euro 141,77 con la contemporanea riduzione dell'importo complessivo di **euro 2.307,98** del capitolo **215744** in termini di competenza e di cassa;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di limiti di spesa:

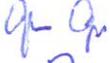
ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 - Fondi e accantonamenti	
Programma	1 - Fondo di riserva	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti	
Missione 20. Programma 1	- 2.307,98	- 2.307,98
di cui al capitolo		
215744	Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 2.307,98
ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI		
E FUNZIONE PUBBLICA		
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE		
Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma	10 - Risorse umane	+ 2.307,98
Titolo	1 - Spese correnti	+ 2.307,98
Macroaggregato	1.01 - Redditi da lavoro dipendente	
di cui ai capitoli		
108154	Spese per emolumenti arretrati di natura contrattuale da corrispondere al personale in servizio a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale. (spese obbligatorie)	+ 1.667,86
	<i>Art.6 Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro</i>	+ 1.667,86
108166	Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza. (spese obbligatorie).	+ 498,35
	<i>Art. 6 Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro</i>	+ 498,35
Macroaggregato	1.02 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	
di cui al capitolo		
109017	Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della Presidenza e degli Assessorati regionali. (spese obbligatorie)	+ 141,77
	<i>Art. 6 Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali e Lavoro</i>	+ 141,77

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 23/11/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Amedeo Maria Pia)



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Costanza Angela)



IL RAGIONIERE GENERALE
Salvatore Sammartano



